



“Nel Molise... tutti a Scuola di Psoriasi! da giovedì a domenica si terrà presso la sede dell'Università del Molise a Termoli

Giovedì 25 settembre, e fino a domenica 28, a Termoli, cornice la sede universitaria di via Duca degli Abruzzi, al via l'8° Congresso Nazionale dell'Associazione dei Dermatologi della Magna Grecia. Organizzatori dell'evento il Prof. Giuseppe Fabrizi, Direttore del Centro Internazionale di Ricerca per lo Studio e la Prevenzione della Dermatite Atopica e della Psoriasi dell'Università degli Studi del Molise e Presidente dell'International Society of Pediatric Dermatology (Società Mondiale di Dermatologia Pediatrica) e il Dr. Concetto Paolo Agnusdei, Dermatologo dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso e Delegato per il Molise dell'ADMG. Tre gli argomenti principali del simposio:

-“Nel Molise... tutti a Scuola di Psoriasi!”

Proposta di istituzione di una Scuola Italiana della Psoriasi, analogamente a quella per l'Atopia, creata da Gelmetti a Milano ed istituzione di nuovi Centri, i Centri Dapso, dove la malattia viene studiata e spiegata ai pazienti ed ai familiari dei pazienti, con un approccio di tipo interdisciplinare. In questi centri, aperti al pubblico e soprattutto ai pazienti, si dovrà discutere e fare chiarezza sulla malattia, sul suo decorso clinico, sulle varie opzioni terapeutiche, e su quali sono anche gli atteggiamenti psicologici positivi per sostenere meglio una adeguata terapia, locale o sistemica”.

-“Bere acqua ...mantiene giovane la nostra pelle!”

Bere molto fa bene non solo alla salute del nostro organismo ma anche a quella della nostra pelle e meglio l'acqua minerale, rispetto a quella di rubinetto. E' quanto emerso da uno studio abbastanza recente, pubblicato su International Journal of Cosmetic Science e condotto da specialisti dell'Università di Amburgo. E' stato infatti osservato in due gruppi di soggetti: il primo caratterizzato dal fatto che giornalmente assumeva due litri di acqua minerale, il secondo gruppo, assumeva invece lo stesso quantitativo d'acqua, ma di rubinetto, una notevole influenza sullo stato di salute e di benessere cutaneo, più marcato nei soggetti assuntori di acqua minerale.

-“Dimmi come scrivi e ti dirò come sta la tua pelle”.

Il modo di scrivere è sempre espressione del disagio psichico che il paziente avverte nel vissuto della malattia cutanea (psoriasi, dermatite atopica, vitiligine, perdita di capelli) e costituisce la cartina di tornasole per visualizzare le fasi cliniche della malattia (guarigione, miglioramento, o peggioramento). Il modo di disegnare e di scrivere dei pazienti pediatrici affetti da patologie cutanee croniche come dermatite atopica, alopecia, dà indicazioni importanti sul decorso delle malattie. L'andamento clinico della malattia cutanea e il disagio psichico che spesso ne deriva sono stati monitorati nel corso degli anni attraverso la grafologia, e cioè attraverso il modo di disegnare e di scrivere di questi pazienti, già in età scolare. E' stato infatti osservato come i bambini, stressati dal prurito feroce dell'eczema atopico o dalla visibilità per gli altri delle macchie cutanee, in quanto localizzate al viso e sulle mani, come nel caso della vitiligine, psoriasi e alopecia, mostrassero una scrittura anomala mentre, dopo la terapia, la situazione cutanea tornava ottimale e anche la scrittura diventava normale, più ordinata, precisa e senza quei caratteri grafologici che denotavano prima un vissuto pieno di paure, di ansia e soprattutto del timore di non riuscire a guarire”. Domani, venerdì 26 settembre alle ore 12.30 la cerimonia di apertura con gli indirizzi augurali e di benvenuto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Prof. Giovanni Cannata e delle Autorità accademiche e istituzionali. Una occasione di discussione, di confronto e di bilanci che vedrà convergere nella cittadina adriatica quasi 500 congressisti, dermatologi, pediatri e accademici, provenienti da ogni parte d'Italia.